



Avv. ROBERTA ROTONDO

N. di rep. 6131

N. di racc. 3724

VERBALE DI ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI E INVALIDI ANDREA FIORINI ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventisei giugno duemiladiciotto, a Mazzano (BS),
frazione Molinetto, via Carpi, 24.

Avanti a me dott.ssa Roberta ROTONDO, notaio in Le-
no, iscritta al Collegio Notarile di Brescia,

SI SONO COSTITUITI

Pietro Luigi COLOMBI, nato a Manerbio (BS) il 19
maggio 1950,

Mariuccia BONOMETTI, nata a Brescia il 18 agosto
1965,

Pierantonio LANZONI, nato a Manerbio (BS) il 24 no-
vembre 1962,

Angelo GELMINI, nato a Manerbio (BS) il 30 gennaio
1971,

Giancarlo DORA, nato a Brescia il 17 febbraio 1961,
che intervengono al presente atto in qualità di membri
del consiglio di amministrazione della

"CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E INVALIDI ANDREA FIORINI
ONLUS"

con sede a Mazzano (BS), frazione Molinetto, via Carpi,
24, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di
Brescia e codice fiscale 80054120177, iscritta al REA
con il N. 432983, domiciliati per la carica presso la
sede dell'ente;

comparenti della cui identità personale io notaio sono
certa.

Il signor Angelo GELMINI, in qualità di presidente
del Consiglio di Amministrazione della predetta "CASA
DI RIPOSO PER ANZIANI E INVALIDI ANDREA FIORINI ONLUS"
dichiara che è qui riunito il Consiglio di Amministra-
zione della predetta "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E INVA-
LIDI ANDREA FIORINI ONLUS" per deliberare sul seguente
ordine del giorno:

1) revisione modifiche statutarie.

A norma dello statuto, il signor Angelo GELMINI as-
sume la presidenza della riunione e dichiara:

- che l'adunanza del Consiglio di Amministrazione è
stata regolarmente convocata con avviso spedito a tutti
gli aventi diritto, come previsto dallo statuto;

- che sono qui costituiti tutti i membri del Consi-
glio di Amministrazione;

- che pertanto il Consiglio di Amministrazione è i-
doneo a discutere e deliberare su quanto all'ordine del
giorno, ai sensi dell'art. 10 dello statuto.

Il presidente illustra quindi l'ordine del giorno e
premette:

REGISTRATO A
BRESCIA II

il 29 giugno 2018

N. 28320

Serie 1T

- che con atto in data 28 febbraio 2018 N.

5607/3455 del mio repertorio, registrato a Brescia II in data 9 marzo 2018 con il N. 10112/1T, il consiglio di amministrazione ha approvato una serie di modifiche relative agli artt. 6, 7, 11 e 14 dello statuto della predetta "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E INVALIDI ANDREA FIORINI ONLUS";

- che con comunicazione inviata a mezzo pec in data 7 giugno 2018 la Regione Lombardia ha segnalato la necessità di apportare ulteriori modifiche agli artt. 9 e 14 dello statuto onde poter iscrivere il nuovo statuto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 2/2001;

- che, nel dettaglio, la Regione Lombardia ha segnalato:

-- come l'art. 9 non preveda i mezzi con cui vengono convocate le adunanze del consiglio di amministrazione evidenziando che la stessa debba avvenire con mezzi idonei ad attestarne l'avvenuta ricezione e possa avvenire anche con qualsiasi strumento telematico, ivi incluso l'utilizzo di posta elettronica certificata, purchè tale utilizzo sia garantito da espressa previsione statutaria e preventiva accettazione a tale tipologia di comunicazione dei componenti dell'organo;

-- che, relativamente all'art. 14, l'affidamento generico di poteri propri del Consiglio di Amministrazione non sia consentito;

tutto ciò premesso

il Presidente propone di modificare gli artt. 9 e 14 dello statuto così come indicato dalla Regione Lombardia, articoli che dovrebbero assumere il nuovo seguente tenore letterale:

"Art.9 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna almeno due volte all'anno o ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno tre Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate con comunicazione scritta, che deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, inviata a tutti i Membri almeno tre giorni prima della data della seduta; in caso di urgenza, il preavviso può essere ridotto a un giorno.

La convocazione dovrà essere inviata con raccomandata a.r. o con posta elettronica (anche certificata) ed in quest'ultimo caso previo consenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art.14 - Fermo restando quanto disposto dall'art. 7, commi secondo e terzo, per i casi ivi previsti, al Vicepresidente sono attribuiti, in caso di impedimento



o assenza del presidente, i medesimi poteri e funzioni spettanti a quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge."

I consiglieri dichiarano di aver già preso visione della comunicazione della Regione Lombardia e di non aver nulla da opporre alle modifiche statutarie proposte dal Presidente che, pertanto, pone in votazione il seguente ordine del giorno:

"Il consiglio di amministrazione della "CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E INVALIDI ANDREA FIORINI ONLUS"

DELIBERA

- di approvare il nuovo tenore letterale degli articoli 9 e 14 dello statuto così come proposto dal Presidente in recepimento delle modifiche richieste dalla Regione Lombardia."

La delibera viene approvata all'unanimità.

Si allega al presente atto sotto la **lettera "A"** il nuovo testo di statuto quale risulta dopo le modifiche approvate.

Non essendovi null'altro da deliberare, l'adunanza viene sciolta.

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato.

del presente atto ho dato lettura ai costituiti che lo approvano alle ore 19,00.

scritto su quattro facciate di un foglio da persona di mia fiducia e completato di mia mano.

F.to Angelo GELMINI

F.to Pierantonio LANZONI

F.to Pietro Luigi COLOMBI

F.to Mariuccia BONOMETTI

F.to Giancarlo DORA

Dott.sa Roberta ROTONDO Notaio sigillo



ALLEGATO "A" AL N. 6131/3724 DI REPERTORIO DEL NOTAIO
ROBERTA ROTONDO

STATUTO

TITOLO I

Denominazione, sede, scopo, mezzi ed organi

Art.1 - La "Casa di Riposo per Anziani e Invalidi Andrea Fiorini ONLUS", con sede in Mazzano (BS) frazione Molinetto, Via Aldo Carpi, 24 - Codice fiscale n. 80054120177 - partita Iva n. 03171920170, deriva la propria origine dalla volontà della signora Luigia Fiorini ved. Merici, che, con testamento olografo 25 novembre 1940, dispose la sua istituzione in Molinetto di Mazzano, nella casa padronale in località Bazzarda, per perpetuare la memoria del padre Andrea Fiorini.

Eletta in Ente Morale con Regio Decreto 11 giugno 1944, l'ordinamento dell'Ente ha subito modifiche nel tempo. Iscritta al numero 624 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Brescia.

A seguito della sentenza 07.04.1988 n.396 della Corte Costituzionale e delle L.L.R.R. 27.03.1990 n. 21 e 22, la Giunta Regionale della Lombardia, con Delibera 11.09.91 n.12618, ha depubblicizzato l'Istituzione ed ha riconosciuto la medesima quale Ente Morale Assistenziale con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli articoli 12 e segg. C.C.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10 e seguenti del Decreto Legislativo 04.12.1997 n.460, la Casa di Riposo Andrea Fiorini ha assunto nella propria denominazione La qualifica di "ONLUS" (Organizzazione Non Lucrativa di utilità Sociale) che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Art.2 - L'Ente ha sede legale in Mazzano (BS) frazione Molinetto via Aldo Carpi, n. 24. Potranno essere definite sedi operative secondarie nell'ambito territoriale lombardo.

Art.3 - La Casa di Riposo Andrea Fiorini - ONLUS - ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni di carattere assistenziale in conformità alla tradizione dell'Ente.

Non persegue fini di lucro.

La Casa di Riposo Andrea Fiorini - ONLUS - opera nei settori della assistenza sociale, socio - sanitaria e della beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale.

Attua le proprie finalità di assistenza a persone anziane e bisognose preferibilmente con la loro accoglienza presso le proprie strutture o anche al loro domicilio; provvede anche, ove possibile, alla concessione in godimento di alloggi a condizioni



agevolate.

Offre altresì la prestazione di servizi, gratuiti o con concorso economico, e provvede alla distribuzione di contributi sia in natura sia in denaro.

Tenuto conto dell'origine dell'Ente, trovano particolare considerazione i bisogni sommersi di persone in stato di sopravvenuta indigenza.

L'Ente, inoltre, può:

a)- promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, con particolare riferimento ai servizi diretti a necessità assistenziali non ancora adeguatamente coperti dagli interventi pubblici;

b)- accettare la rappresentanza e/o amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio - assistenziali ed eventualmente il loro assorbimento;

c)- promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita di solidarietà verso i più deboli e bisognosi;

d)- provvedere ad interventi di carattere eccezionale dietro specifica delibera Consiglio di Amministrazione.

Non potrà compiere attività diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attività direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10 - comma 5 del D.LGS. 460/97.

Art.4 - La Casa di Riposo Andrea Fiorini - ONLUS - ritrae i mezzi necessari per l'esercizio della sua attività istituzionale:

a)- dal reddito del proprio patrimonio, mobiliare od immobiliare costituito da lasciti, donazioni ed elargizioni dei benefattori. Al Fondatore ed a questi ultimi la Casa di Riposo riserva riconoscenza imperitura e ne tramanda anche all'esterno la memoria. La Casa di Riposo è impegnata al rispetto della volontà dei suoi benefattori e quando, per il mutare dei tempi si rendesse necessario una diversa destinazione da quella originaria stabilita dal benefattore sarà cura del Consiglio di Amministrazione seguire la destinazione che meno si allontani dalla volontà del benefattore;

b)- dai contributi versati da Enti o persone a titolo di concorso al costo dei servizi erogati dalla Casa di Riposo;

c)- da ogni altra rendita od entrata non destinata ad incremento patrimoniale.

Gli utili o gli avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Ente, salvo che nei casi imposti o consentiti dalla legge.

Art.5 - Sono Organi della Casa di Riposo: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vicepresidente, il Revisore dei Conti.

TITOLO II

Il Consiglio di Amministrazione

Art.6 - La Casa di Riposo è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, come segue:

- a) Il Parroco pro - tempore di Molinetto, Presidente della Casa per disposizione testamentaria;
- b) Due rappresentanti del Vescovo pro - tempore di Brescia;
- c) Due rappresentanti del Comune di Mazzano, nominati dal Sindaco.

I Consiglieri sono nominati per cinque anni e possono essere confermati.

L'interruzione del loro mandato quinquennale è regolata dall'art. 11.

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima seduta, da tenersi entro 10 giorni dalla nomina, su convocazione del Presidente, elegge nel proprio seno il Vicepresidente.

In caso di rinuncia, trasferimento o rimozione del Parroco dall'ufficio di Parroco, egli decade anche dall'incarico di Presidente e di membro del Consiglio di Amministrazione. In tal caso, sino alla nomina di un nuovo Parroco, il Vescovo nomina quanto prima persona di sua fiducia a ricoprire la carica di Presidente e di Consigliere.

In caso di decadenza o di dimissioni del Parroco dalla carica di Presidente e Consigliere di Amministrazione, il Vescovo nomina quanto prima persona di sua fiducia a ricoprire la suddetta carica.

In caso di decadenza o dimissioni del Parroco dalla sola carica di Presidente, il Parroco rimane Consigliere di Amministrazione ed il Consiglio di Amministrazione elegge tra i propri membri, a maggioranza dei componenti, un nuovo Presidente.

Il Consiglio, scaduto per decorrenza del mandato, rimane in carica, per i soli affari di ordinaria amministrazione, sino alla nomina del nuovo consiglio.

Art.8 - Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, entro i limiti delle norme statutarie e salvo disposizioni di legge.

Art.9 - Il Consiglio di Amministrazione si raduna

almeno due volte all'anno o ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta motivata di almeno tre Consiglieri.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate con comunicazione scritta, che deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare, inviata a tutti i Membri almeno tre giorni prima della data della seduta; in caso di urgenza, il preavviso può essere ridotto a un giorno.

La convocazione dovrà essere inviata con raccomandata a.r. o con posta elettronica (anche certificata) ed in quest'ultimo caso previo consenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Art.10 - Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà più uno dei membri in carica.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Per le modificazioni dello Statuto occorre l'intervento di almeno quattro quinti dei Membri del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei Membri componenti il Consiglio di Amministrazione. Ferma restando ogni eventuale disposizione di legge al riguardo.

Art.11 - Decadono da membri del Consiglio di Amministrazione coloro che, Presidente incluso, senza giustificato motivo, manchino a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione stesso.

In caso di decadenza, dimissioni, o cessazione per altra causa di un amministratore nominato dal vescovo pro-tempore di Brescia o dal Comune di Mazzano, il Presidente chiede al soggetto nominante di effettuare sollecitamente, comunque entro 60 giorni dalla richiesta, una nuova nomina.

Qualora venga meno la maggioranza dei componenti, il Consiglio di Amministrazione decade.

Art.12 - Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione viene redatto verbale a cura del Segretario che può essere scelto anche al di fuori dei membri del Consiglio stesso, su proposta del Presidente. I verbali vengono trascritti in apposito registro e firmati dal Presidente e dal Segretario.

TITOLO III

Il Presidente

Art.13 - Il Presidente ha la rappresentanza della Casa di Riposo verso i terzi ed in giudizio.

Il Presidente:

a)- convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive sedute;

b)- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

c)- vigila sul regolare andamento della Casa di Riposo.

Art.14 - Fermo restando quanto disposto dall'art. 7, commi secondo e terzo, per i casi ivi previsti, al Vicepresidente sono attribuiti, in caso di impedimento o assenza del presidente, i medesimi poteri e funzioni spettanti a quest'ultimo.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

TITOLO IV

Il Revisore dei Conti

Art.15 - Le funzioni di controllo sono esercitate dal Revisore dei Conti.

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione e dura in carica cinque anni.

Il Revisore dei Conti può essere rieletto.

Art.16 - Il Revisore deve accertare la regolare tenuta della contabilità e redigere una relazione sui Bilanci annuali; può accertare la consistenza di cassa nonché l'esistenza e consistenza dei valori e dei titoli di proprietà della Casa di Riposo; può inoltre procedere, in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

Il Revisore dei Conti partecipa senza voto deliberante alle riunioni del Consiglio di Amministrazione quando si tratta di materie inerenti il bilancio o il conto consuntivo dell'Ente.

Art.17 - Il Revisore dei Conti, qualora ravvisi particolare necessità, deve fare richiesta scritta al Presidente di convocazione del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V

Disposizioni generali

Art.18 - Le norme per l'organizzazione ed il funzionamento della Casa di Riposo; l'organico, le attribuzioni, i diritti ed i doveri dei dipendenti, sono deliberati e fissati con appositi atti del Consiglio di Amministrazione.

Art.19 - In conformità alle disposizioni legislative, il Consiglio di Amministrazione provvede annualmente alla redazione ed approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Art.20 - In caso di scioglimento, il patrimonio della Casa di Riposo sarà devoluto ad altra ONLUS -

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, L.23/12/1996 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.21 - Per quanto non previsto nel presente Statuto, valgono le disposizioni del Codice Civile e le altre disposizioni di Legge sulle Persone giuridiche private e quelle relative alle ONLUS - Organizzazioni non Lucrative di utilità Sociale.

L'attività e l'ordinamento della Casa di Riposo sono ispirati al principio della libertà e dell'autonomia dell'assistenza privata, fissati dall'art. 38 della Costituzione.

Art.22 - In esecuzione di quanto dispone il testamento richiamato sopra all'art.1 del presente Statuto, la Fondazione farà celebrare ogni anno, e precisamente il giorno 31 del mese di maggio, anniversario della morte della munifica testatrice, preferibilmente nella Chiesetta della Casa di Riposo, un solenne ufficio funebre in suffragio dei defunti Fiorini.

Sarà pure celebrata ogni settimana una S.Messa in suffragio degli stessi defunti.

Provvederà inoltre a che preferibilmente nella Chiesetta della Casa di Riposo, ogni anno siano celebrate con conveniente solennità la festa di S.Angela Merici il 27 gennaio e la festa di S.Girolamo il 30 settembre.

La Fondazione provvederà pure alla manutenzione ed al decoro della tomba di famiglia Fiorini e alle tombe di eventuali altri benefattori nei Cimiteri del Comune di Mazzano.

F.to Angelo GELMINI

F.to Pierantonio LANZONI

F.to Pietro Luigi COLOMBI

F.to Mariuccia BONOMETTI

F.to Giancarlo DORA

Dott.sa Roberta ROTONDO Notaio sigillo

LA PRESENTE COPIA IN FOGLI TRE E' CONFORME ALL'ORIGINALE MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME

LENO, 29 GIUGNO 2018

ppse

